

PROVINCIA DI VICENZA

**Determina dirigenziale n. 1096 del 4 dicembre 2017**

**Decreto di esproprio (art. 20, commi 11-14, D.P.R. n. 327/2001, T.U. Espropri). Procedimento espropriativo: S.P. 46 Pasubio - Sistemazione e messa in sicurezza dell'incrocio con la S.P. 349 Costo e la S.P. 41 Lobbia, in località Botteghino, nei Comuni di Costabissara e Caldogno. Comune di Costabissara, Catasto Fabbricati, Foglio 12, Mappali nn. 560, 561, 562. Ditta n. 10: Reda S.p.a. e altri.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. richiamate integralmente le premesse, di disporre ai sensi dell'art. 20, commi 11 e 14 e dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) l'espropriazione, e pertanto l'acquisizione a titolo originario, degli immobili indicati nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a favore della Provincia di Vicenza (C.F. 00496080243), con sede legale a Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1, soggetto beneficiario dell'espropriazione. Detta acquisizione costituisce titolo per la registrazione, la volturazione e la pubblicità immobiliare del passaggio di proprietà a favore della Provincia di Vicenza.
2. Di dare atto che le aree oggetto di esproprio per la realizzazione dell'intervento in oggetto andranno a far parte del demanio stradale della Provincia di Vicenza.
3. Di dare atto che l'importo a corrispettivo per l'acquisizione di cui al punto 1. è già stato interamente liquidato ovvero depositato dalla Provincia di Vicenza presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, Sezione di Venezia, come specificato in premessa.
4. Di inviare il presente decreto entro cinque giorni per la pubblicazione in estratto nel B.U.R. Veneto ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001.
5. Di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto nel B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.
6. Il presente decreto sarà notificato in copia conforme all'originale alla ditta catastale, nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso, secondo le modalità previste dall'art. 23, comma 1, lettera g) del D.P.R. n. 327/2001.
7. Di tale immissione in possesso dovrà essere riportata la data in calce al presente atto e trasmessa copia del relativo verbale all'Ufficio Espropri al fine del successivo inoltro al competente Ufficio dei Registri Immobiliari di Vicenza.
8. Gli adempimenti di registrazione, trascrizione e volturazione catastale del decreto di esproprio saranno curati a spese della Provincia di Vicenza nei termini di legge.
9. Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi all'immobile espropriato potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001.
10. La Cassa Depositi e Prestiti sarà tenuta ad erogare la somma ricevuta in deposito, a seguito di provvedimento di svincolo della presente Amministrazione su istanza di chi vi abbia interesse, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di espropriazione, ovvero a seguito del giudizio della competente Commissione Provinciale per le Espropriazioni, così come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001.
11. Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

[omissis]

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan